

## **LINEE DI INDIRIZZO GENERALI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA**

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto	il DPR 275/99 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"
Visto	l'art. 4 del D.Lgs.165/2001
Visto	il Decreto 1° febbraio 2001 n° 44 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"
Visto	l'organico del personale docente ed ATA determinato dai competenti organi dell'amministrazione scolastica periferica
Accertata	la consistenza della popolazione scolastica e preso atto della formazione delle classi per l'anno scolastico 2012-2013
Tenuto conto	della programmazione territoriale dell'offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale

### DELIBERA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione da osservare ai fini dell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF).

#### **Valorizzazione dell'autonomia**

Attraverso l'autonomia la scuola adotta metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

L'autonomia si esplica in spazi di libertà utilizzati dagli insegnanti per sviluppare i percorsi più efficaci attraverso cui raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di competenza attesi per ciascun alunno.

L'autonomia organizzativa deve consentire di dare al servizio scolastico flessibilità, diversificazione, efficienza, efficacia.

#### **Finalità educative e didattiche**

Da un punto di vista educativo la scuola deve offrire agli alunni gli strumenti per crescere gradualmente in piena autonomia, favorendone l'autostima, l'abitudine all'impegno personale e sociale e lo sviluppo di capacità critiche tali da permettere loro di distinguere valori e modelli positivi per meglio contrastare fenomeni di intolleranza e disagio giovanile e per diventare cittadini responsabili ed attivi.

Da un punto di vista didattico la scuola deve porre l'alunno al centro di ogni sua scelta, favorendo l'acquisizione di un efficace metodo di studio e della capacità di comunicare con chiarezza e proprietà nei diversi linguaggi e di saperli decodificare criticamente.

#### **Aspetti didattici**

Tenendo presente che la composizione della popolazione scolastica dell'Istituto è normalmente eterogenea, per motivazione allo studio, per il livello della preparazione di base, per estrazione socio-culturale, per la presenza di alunni provenienti da mondi e culture diverse e di alunni con disabilità, è opportuno dare risposte concrete ai bisogni di ogni alunno.

Ciò può essere realizzato:

- attraverso un costante impegno di innovazione metodologica
- facendo in modo che ogni iniziativa di arricchimento dell'offerta formativa per mezzo di progetti e di attività extracurricolari sia organica alla didattica ordinaria delle classi, diventando così parte stabile della proposta educativa della scuola
- curando la relazione educativa attraverso la realizzazione di un clima sereno di accoglienza che sviluppi rapporti costruttivi e in cui gli alunni, sentendosi valorizzati, siano motivati allo sviluppo delle proprie capacità
- favorendo una "professionalità riflessiva e progettuale" attraverso il potenziamento della collegialità del lavoro docente, che si concretizza nella capacità di elaborare un progetto formativo condiviso

### **Rapporti con il territorio**

Per migliorare la sua attività e qualificare il suo operato l'Istituto opera:

- interagendo con gli altri soggetti istituzionali del territorio (in particolare Comuni e Provincia) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa
- stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato per dar vita ad un lavoro comune
- instaurando rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per condividere iniziative progettuali che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa
- costruendo rapporti di fiducia e di collaborazione con i genitori, aiutandoli a costituire Comitati come soggetti autonomi in grado di supportare la scuola nell'organizzazione e nella gestione di attività
- portando a conoscenza, tramite manifestazioni, mostre, iniziative, le attività svolte e gli obiettivi raggiunti

### **I rapporti scuola-famiglia**

L'Istituto, per raggiungere l'obiettivo del successo formativo di ogni alunno, deve condividere il suo progetto educativo con le famiglie. Pertanto opera:

- organizzando modelli di partecipazione dei genitori che tengano conto delle esigenze lavorative
- prevedendo momenti di incontro mirati per illustrare il progetto educativo e didattico
- strutturando le modalità dei colloqui con gli insegnanti affinché ogni genitore abbia il tempo e lo spazio adeguato alla propria necessità di comunicazione
- organizzando momenti di formazione comune insegnanti-genitori sulle problematiche relative all'educazione, alla relazione e alla comunicazione efficace
- rendendo trasparente ogni procedura in merito ai criteri di valutazione
- impostando rapporti costruttivi e rispettosi della professionalità degli operatori scolastici e del ruolo educativo delle famiglie

Particolare attenzione va quindi posta nel favorire la comunicazione scuola-famiglia e nel rinvigorire la partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali.

Importanti si ritengono tutte quelle iniziative (mostre, spettacoli, concerti, competizioni sportive...) che possono prevedere la collaborazione e l'incontro di tutte le componenti della scuola.

In considerazione della scarsità di finanziamenti di cui dispone l'istituto, si ritiene opportuno il versamento di un contributo finanziario annuale, da parte delle famiglie, che tenda anche ad evitare, quanto più possibile, una raccolta frammentata e continua di denaro nel corso dell'anno scolastico.

In tutte le iniziative che prevedono un esborso di denaro da parte delle famiglie, la scuola adotterà criteri ed interventi che permettano la partecipazione della totalità degli alunni.

## **Organizzazione**

Per gestire in modo efficace le risorse personali e per offrire un servizio efficiente l'Istituto opera:

- riconoscendo le diverse aggregazioni esistenti con le specifiche competenze (Collegio Docenti, Consigli di Classe, ...)
- assegnando funzioni e incarichi con compiti adeguati
- costruendo un sistema di "responsabilità e deleghe" connesso al riconoscimento di competenze
- sviluppando una "pluralità di leadership" come espressione di capacità personali e disponibilità di sviluppo professionale

## **Apertura al mondo, scambi culturali**

Per la formazione degli allievi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo, l'Istituto opera:

- ❖ ampliando lo studio delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari
- ❖ organizzando corrispondenza e scambi con alunni di paesi europei ed extraeuropei
- ❖ inserendo nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle diverse realtà sociali, culturali ed economiche
- ❖ offrendo l'opportunità delle certificazioni linguistiche

## **Visite didattiche e viaggi di istruzione**

Per integrare l'azione didattica con l'esperienza diretta, per ampliare gli orizzonti culturali e far conoscere il territorio l'Istituto opera:

- ❖ inserendo nella programmazione di ogni classe visite didattiche a:
  - realtà ambientali (es. bosco, parco, fiume, mare, monti, ecc.)
  - realtà produttive (es. botteghe artigiane, industrie, servizi, ecc.)
  - realtà culturali (es. mostre, teatro, biblioteche, musei, ecc.)
  - realtà artistiche per conoscere i monumenti storici artistici presenti sul territorio
  - realtà formative (Istituti superiori, scuole professionali, ecc.)
- ❖ organizzando viaggi di istruzione con i seguenti criteri:
  - contenere il costo per permettere a tutti gli alunni di partecipare
  - scegliere periodi in cui non è previsto grande movimento turistico
  - privilegiare realtà storiche, paesaggistiche e ambientali vicine
  - preparare adeguatamente gli alunni
  - scegliere adeguate strutture ricettive per i pernottamenti

## **Accoglienza ed integrazione**

L'Istituto pone al centro la persona, pertanto ritiene prioritari:

- a) l'inclusione degli alunni con disabilità
  - attivando percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno
  - interagendo con i servizi del territorio (ULSS, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato
  - condividendo il progetto didattico con le famiglie
- b) l'inclusione degli alunni non italiani e non italofoeni
  - aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco, presupposto per una vera integrazione
  - assicurando una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica e territoriale
  - attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

## **Nuove tecnologie**

L'Istituto pone attenzione all'evoluzione tecnologica, pertanto opera:

- introducendo strumentazione didattica di nuova concezione (es. LIM)
- dotando i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni
- considerando tutte le risorse tecnologiche un mezzo per promuovere le potenzialità individuali degli alunni e per insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nella fruizione e nell'analisi dei messaggi comunicativi
- informatizzando i servizi degli uffici amministrativi

## **Continuità e orientamento**

Per raggiungere l'obiettivo del successo formativo di ogni alunno l'Istituto opera:

- curando l'acquisizione delle abilità fondamentali (linguistiche, motorie, logiche, relazionali) nella Scuola dell'infanzia
- predisponendo percorsi organici tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado
- progettando curricoli verticali e attivando progetti comuni
- organizzando attività di orientamento per aiutare gli allievi nella scelta del percorso di studi e nella costruzione di un progetto di vita

## **Educazione permanente (life long learning)**

L'Istituto si pone come centro promotore di educazione sul territorio ed opera:

- organizzando corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per stranieri, strutturati per livelli secondo gli standard europei
- organizzando corsi per il conseguimento del diploma conclusivo del 1° ciclo
- attivando corsi di informatica strutturati per livelli secondo lo standard ECDL
- attivando corsi di lingue straniere strutturati per livelli secondo gli standard europei
- sottoscrivendo accordi e convenzioni con Enti, Associazioni per integrare l'offerta formativa, soprattutto a supporto dell'utenza più "debole"
- mettendo a disposizione locali e laboratori a Gruppi, Associazioni, Enti per svolgere attività di educazione degli adulti

## **Utilizzo del personale**

Per qualificare l'azione educativa e didattica e migliorare il servizio scolastico nell'ottica dell'autonomia organizzativa, l'Istituto opera:

- ❖ predisponendo organigrammi delle funzioni e ruoli con l'indicazione specifica dei compiti, delle azioni e delle modalità di controllo
- ❖ stimolando la crescita professionale per portare il personale dall'azione esecutiva all'azione responsabile (affido di funzioni e deleghe)
- ❖ utilizzando il personale per attività di insegnamento o di supporto all'attività scolastica in base alle competenze specifiche e alle specializzazioni (informatica, musica, teatro, sicurezza, ...)
- ❖ utilizzando il personale in base alle esigenze del POF e alle competenze specifiche

## **Formazione del personale**

L'Istituto, per poter governare l'evoluzione del sistema e attuare in modo efficace l'autonomia, considera la scuola come ambiente privilegiato di apprendimento professionale. Per questo opera:

- promuovendo la formazione del personale ed investendo risorse per potenziare le diverse professionalità all'interno dell'Istituto
- progettando percorsi di formazione in base ai bisogni delle singole componenti (docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici, genitori)
- facendo in modo che le scelte dei singoli operatori convergano verso un quadro condiviso che ha al centro la piena formazione degli allievi, lo sviluppo

- dell'organizzazione scolastica, l'assunzione consapevole di nuove responsabilità e l'autorealizzazione professionale di ogni lavoratore
- favorendo progetti personalizzati di formazione predisponendo le condizioni operative e finalizzando l'impiego delle risorse
  - aderendo a percorsi di ricerca-azione organizzati da Università, Ufficio Scolastico Regionale, ecc.
  - promuovendo la cultura dell'autonomia e della qualità con progetti specifici che abbiano come obiettivi lo sviluppo della capacità di comunicare, progettare, gestire l'organizzazione ed auto-valutarsi.

### **Qualità del servizio**

L'Istituto, per perseguire il miglioramento continuo, mette in atto percorsi di valutazione della propria azione, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati (modello autoanalisi, indicatori di efficienza ed efficacia, verifica dei risultati, questionari di gradimento, ecc).

Nella valutazione del servizio scolastico sono coinvolte tutte le componenti (docenti, genitori, operatori, alunni).

I risultati sono analizzati dal collegio docenti, dal consiglio di istituto, dall'assemblea del personale non docente, dai genitori rappresentanti di classe.

### **Progetti**

Le risorse economiche della scuola devono privilegiare in primo luogo i progetti comuni d'Istituto e in secondo luogo essere distribuite tra le diverse sedi e tra il personale tenendo conto dei dati numerici, ma anche della qualità progettuale e delle problematiche degli alunni coinvolti.

### **La progettazione ed organizzazione amministrativa**

L'attività di gestione e di amministrazione deve rispettare i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento, ferma restando la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e deve uniformarsi ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività negoziale deve essere sempre preceduta da gare ad evidenza pubblica, fatte salve le eccezioni di legge e di regolamento.

I compensi per le attività aggiuntive del personale della scuola e quelli per il personale di altre scuole e di altre amministrazioni e per gli esperti esterni devono essere liquidati e corrisposti in tempi certi, predeterminati e possibilmente concordati con gli interessati.

La scelta del personale per le attività aggiuntive ed incentivabili deve essere adeguatamente motivata e le prestazioni effettuate debitamente documentate.

Orari di servizio e turnazioni del personale devono essere decisi tenendo conto delle esigenze dell'utenza, di quelle organizzative e funzionali dell'istituto, di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, possibilmente condivisa con lo stesso personale e/o con le sue rappresentanze sindacali.